

CA' LUCIO I GRILLINI ANNUNCIANO AZIONI FORTI. PARLA COMPONENTE DEL COMITATO

La 'bomba' della discarica

680

mila metri cubi

A tanto ammontava l'ampliamento della discarica fatto nel 2013 poi divenuto oggetto del ricorso dei residenti



La vicenda

L'ampliamento

La Provincia approva nell'agosto del 2013 l'ampliamento della discarica di Ca' Lucio, al confine dei comuni tra Urbino e Urbania

Il ricorso

Tra i residenti delle vicinanze, 15 fanno ricorso prima al Tar, che perdono, poi al Consiglio di Stato, contro quell'ampliamento, che vincono



Grillini mobilitati

Il Movimento 5 stelle questa mattina in Comune a Pesaro farà una conferenza stampa in cui annuncia di presentare «documenti ispettivi»

SILENZIO di tomba. I cellulari sono muti. Perché la sentenza del Consiglio di Stato sulla discarica di Ca' Lucio è scesa come una bomba. E i 'danni collaterali' nessuno riesce ancora a quantificarli. Tranne il Movimento 5 Stelle, nessuno commenta questa vicenda che costerà soldi e che potrebbe riverberarsi sulle bollette dei cittadini. I grillini esprimono «con forza e disappunto grande preoccupazione per la situazione» e questa mattina terranno una conferenza stampa alle 10 nella sala Rossa del comune di Pesaro. Ed aggiungono in un comunicato che «anche l'impianto di trattamento meccanico e biologico di Ca' Lucio dove confluivano tutti i rifiuti indifferenziati della provincia per essere trattati, non potrà essere più utilizzato ed i rifiuti ora dovranno essere trasportati fuori provincia per essere trattati e dopo il trattamento riconferiti nei siti di Tavullia e Fano». Pierniggiorgio Fabbri consigliere regionale grillino, geologo, e componente inizialmente del Comitato di Ca' Lucio, fa balenare anche problemi per Marche Multiservizi «che dovrà gestire il post mortem del sito. Ma hanno i soldi?». Non solo questo anche perché «non solo punteremo il dito contro i responsabili di questa vicenda...». Facendo balenare altri esposti «perché tutti i costi aggiuntivi finiranno per ricadere sui cittadini». Ma il Comitato di Ca' Lucio - 15 persone alla fine hanno firmato il ricorso al Consiglio di Stato -, cosa di-

che non si era di fronte ad una opzione zero perché le discariche di Tavullia e Fano potevano ricevere rifiuti per altri 10 anni. Nonostante questo hanno deliberato un aumento della discarica per 680 mila metri cubi. E quando andavamo a chiedere spiegazioni uno ci rispondeva che non sapeva, e cioè la Provincia, mentre da Marche Multiservizi ci dicevano invece che non erano tenuti a darci spiegazioni. Ci trattavano con protervia e arroganza. Mi meraviglia, leggendo il 'Carlino', che ora gli amministratori non ricordano, così come mi hanno meravi-

gato sia le risposte del sindaco di Urbino Maurizio Gambini sia del presidente di Marche Multiservizi Massimo Galuzzi, che vorrebbero ritorcere contro noi del comitato la responsabilità morale di un possibile aumento delle bollette. Dovevamo stare zitti benché tutto questo avveniva sulla nostra pelle? Comunque i giudici nella loro sentenza hanno detto tutto e c'è poco da aggiungere. Fra l'altro nella discarica di Ca' Lucio negli ultimi anni arrivavano camion con rifiuti speciali non pericolosi da tutta Italia. Impossibile viverci».

AMPLIAMENTO VERTICALE Qui e a sinistra, due immagini della discarica di Ca' Lucio, sotto il consigliere Pierniggiorgio Fabbri



RIFLESSIONI

«Mi meraviglia anche il fatto che gli amministratori ora non ricordino nulla»

cono?

UNO DEI maggiori esponenti, che ha anche ricoperto importanti incarichi amministrativi in Urbino, dice: «Lei parla di Davide contro Golia? No, non è questo. Sono contento della sentenza del Consiglio di Stato perché i giudici sono stati chiari nell'affermare

che non si era di fronte ad una opzione zero perché le discariche di Tavullia e Fano potevano ricevere rifiuti per altri 10 anni. Nonostante questo hanno deliberato un aumento della discarica per 680 mila metri cubi. E quando andavamo a chiedere spiegazioni uno ci rispondeva che non sapeva, e cioè la Provincia, mentre da Marche Multiservizi ci dicevano invece che non erano tenuti a darci spiegazioni. Ci trattavano con protervia e arroganza. Mi meraviglia, leggendo il 'Carlino', che ora gli amministratori non ricordano, così come mi hanno meravi-

gato sia le risposte del sindaco di Urbino Maurizio Gambini sia del presidente di Marche Multiservizi Massimo Galuzzi, che vorrebbero ritorcere contro noi del comitato la responsabilità morale di un possibile aumento delle bollette. Dovevamo stare zitti benché tutto questo avveniva sulla nostra pelle? Comunque i giudici nella loro sentenza hanno detto tutto e c'è poco da aggiungere. Fra l'altro nella discarica di Ca' Lucio negli ultimi anni arrivavano camion con rifiuti speciali non pericolosi da tutta Italia. Impossibile viverci».

m.g.